

Campagna europea 2014/2015

Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato

Le Buone Pratiche

**METODO OPERATIVO PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO
STRESS LAVORO-CORRELATO, IN OTTICA DI GENERE, NELLA SCUOLA**

a cura di

Ing. Pasquale Francesco COSTANTE



Presentazione azienda/organizzazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

*Ufficio Tecnico di Coordinamento Regionale per la
sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche (U.T.S.)*

Gruppo di Lavoro Regionale

Decreto del Direttore Generale n. 225 del 13.01.2011 e s.m.i.

*INAIL- REGIONE -Consigliera Regionale di Parità - Ordine Regionale
degli Psicologi di Basilicata - A.S.P. - A.S.M. - Magistrato - Esperti –
OO.SS. CISL, CGIL, UIL, SNALS*

INAIL



azienda sanitaria locale
matera



Ordine degli Psicologi di Basilicata
ordpsi



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ

Coordinatore

Ing. Pasquale Francesco COSTANTE

La Buona Pratica

■ **PROBLEMATICA:**

SCARSA CONSAPEVOLEZZA, CARENZA DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI-RELAZIONALI CHE POSSONO INFLUIRE SUL BENESSERE PSICOFISICO DEL PERSONALE, DISCRIMINAZIONE DI GENERE NELLA GESTIONE, SCARSA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, AL CONTESTO E AL CONTENUTO DEL LAVORO NELLA SCUOLA

■ **SOLUZIONE:**

REALIZZAZIONE DI UN METODO DI VALUTAZIONE DINAMICO DEL RISCHIO STRESS L-C NELLE SCUOLE, CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI E IN OTTICA DI GENERE, CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- *semplicità,*
- *completezza,*
- *tracciabilità,*
- *eseguibile per genere*

QUESTIONARI, GRIGLIA DI RACCOLTA DATI OGGETTIVI, CHECK LIST E SOFTWARE DI ELABORAZIONE (Valutazione complessiva e differenziata per sesso)

■ **RISULTATI (EFFICACIA):**

INCREMENTO GENERALE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, MAGGIORE CONOSCENZA DEI RUOLI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE, MAGGIORE DISPONIBILITÀ DA PARTE DI TUTTI ALLA RICERCA E PROMOZIONE DI POSSIBILI E CONCRETE SOLUZIONI DI CAMBIAMENTO.

ADOTTATO VOLONTARIAMENTE IN **237** ISTITUTI SCOLASTICI



Problematica

▪ **INDIVIDUAZIONE DI ITEM SPECIFICI PER LA SCUOLA**

CARENZE ORGANIZZATIVE-GESTIONALI-RELAZIONALI-AMBIENTE DI LAVORO

Es. insoddisfazione nell'organizzazione generale, carenza nell'offerta formativa e di aggiornamento, eccessivo carico di lavoro, carenze nella comunicazione, conflittualità tra colleghi, rapporto conflittuale uomo-macchina , gestione burocratica

▪ **INDIVIDUAZIONE DI ITEM PER RILEVARE CRITICITA' LEGATE A DISCRIMINAZIONE DI GENERE**

Es. nell'affidare i compiti pervengono preferite le donne?

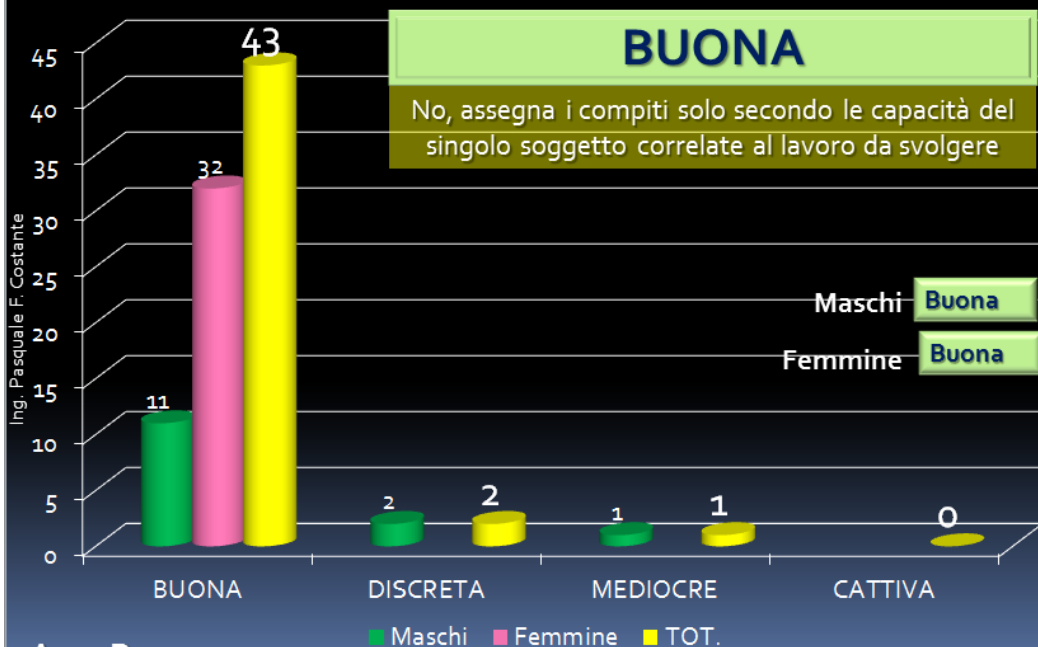
▪ **RISCHIO DI ESPRIMERE, DA PARTE DEL GDV NOMINATO DAL D.S., GIUDIZI NON CONGRUI CON LA REALTÀ AZIENDALE**

Soluzione

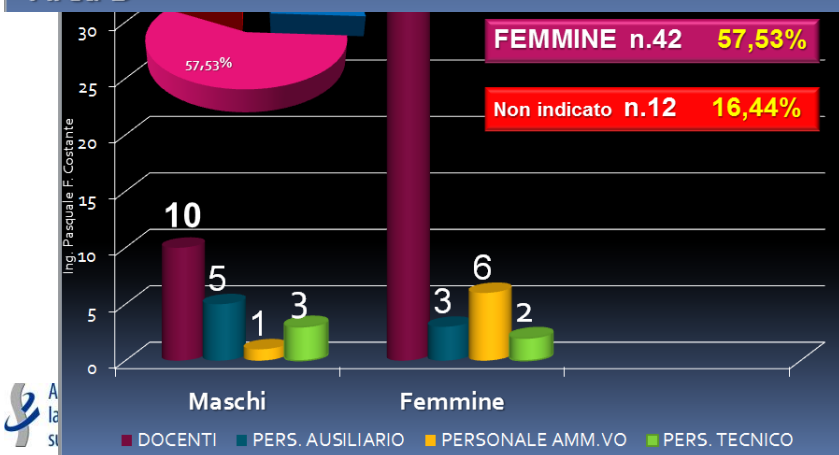
- **COINVOLGIMENTO DI TUTTI I LAVORATORI ATTRAVERSO QUESTIONARI (FASE PRELIMINARE) - INFORMAZIONE**
 - ✓ Compilazione delle **schede** – differenziate per mansioni e per genere – da parte di tutto il personale, garantendo l’anonimato (*a breve si arriverà ad una soluzione completamente informatizzata*)
- **CHECK LIST E SOFTWARE DI ELABORAZIONE**
 - ✓ Esame delle schede da parte del Gruppo di Valutazione (GdV) e inserimento dati – per ogni item e distinti per genere - in un software (*n.2 fogli excel interagenti in automatico tra loro mediante algoritmo*);
 - ✓ Elaborazione dati e restituzione del valore medio, per genere e totale; il GdV può modificarlo, motivando le scelte (*normalmente solo per piccoli numeri*)
- **REALIZZAZIONE DEL REPORT FINALE (TUTELANDO L’ANONIMATO) CONFRONTO E/O CONDIVISIONE CON I GRUPPI INTERESSATI E GLI RLS**
 - ✓ Analisi e discussione degli indicatori rilevatisi critici dai questionari (*Focus group con i GOL, R.L.S., RSPP, D.S. e D.S.G.A.*)
- **PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE**
 - ✓ Dall’esame dei risultati disaggregati è semplice individuare le opportune azioni correttive

Esempio di applicazione: REPORT FINALE

Il DS assegnando i COMPITI tiene conto del GENERE?



Area B



workp

le in servizio nella scuola **n. 148**

TI sede cent. **n.76** - SEZ. ASSOC. FALC./RAC **n.39**

Maschi n. 19 – Femmine n. 57 Maschi n. 8 – Femmine n. 31

AMM.VO sede centrale **n.10**

Maschi n. 2 – Femmine n. 8

AUS. sede cent. **n.9** - SEZ. ASSOC. FALC./RAC **n.6**

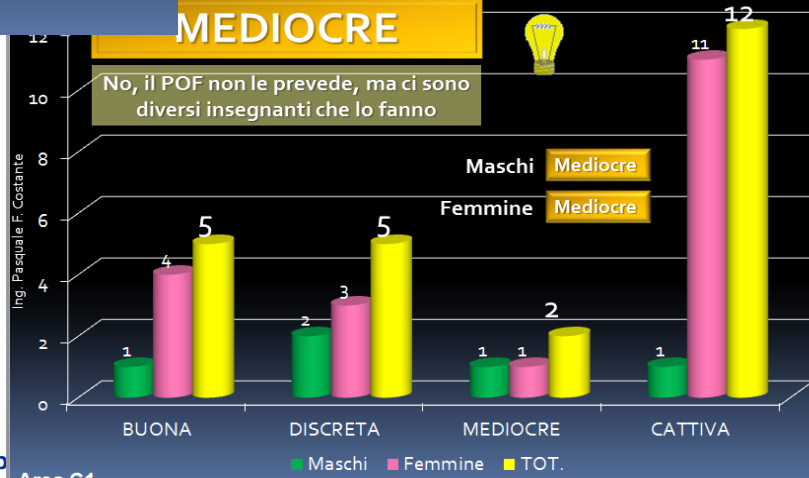
Maschi n. 5 – Femmine n. 4 Maschi n.4 – Femmine n. 2

TEC. sede cent. **n.5** - SEZ. ASSOC. FALC./RAC **n.3**

Maschi n. 3 – Femmine n. 2 Maschi n.2 – Femmine n. 1

ste attività curriculari e di recupero tese a migliorare la
ella lingua italiana per gli allievi stranieri?

MEDIOCRE



Area C1

Esempio di applicazione: REPORT FINALE

Ing. Pasquale F. Costante

7- Esposti di classi e/o di Genitori pervenuti al DS	Docenti	Situazione ottimale	→	Situazione ottimale
	A.T.A.	Situazione ottimale	=	Situazione ottimale
8- Richieste di trasferimento per incompatibilità con la situazione lavorativa	Docenti	Situazione ottimale	=	Situazione ottimale
	A.T.A.	Situazione ottimale	=	Situazione ottimale
9- Indici infortunistici	Docenti	Diminuito	→	Inalterato
	A.T.A.	Diminuito	=	Inalterato
10- Indice generale medio assenze dal lavoro	Docenti	Diminuito	=	Diminuito
	A.T.A.	Diminuito	→	Diminuito
11- Assenze per malattia (esclusi maternità, allattamento, congedo matrimoniale, L.104)	Docenti	Inalterato	→	Diminuito
	A.T.A.	Diminuito	→	Diminuito
12- N. visite su richiesta del lavoratore al medico competente (se presente)	Docenti	Diminuito	=	Diminuito
	A.T.A.	Diminuito	=	Diminuito

C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - DOCENTI		
	2011	2014
6- Per la formazione delle classi iniziali, vengono applicati dei criteri condivisi?	Buona	Discreta
7- Sono previste attività curriculari e di recupero tese a migliorare la conoscenza della lingua italiana per gli ALLIEVI STRANIERI?	Buona	Mediocre
8- I CC.d./team forniscono a famiglie e allievi tutte le informazioni che possono rendere più trasparente il processo di insegnamento-apprendimento?	Buona	Discreta
9- Il DS promuove l'offerta formativa dell'Istituto e l'aggiornamento degli insegnanti?	Buona	Buona

B - AREA CONTESTO DI LAVORO		
	2011	2014
1- IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO viene applicato rigorosamente da tutto il personale scolastico?	Discreta	Discreta
2- I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI ALLE CLASSI sono condivisi e rispettati?	Buona	Discreta
3- I "DESIDERATA" relativi all'orario di servizio sono rispettati?	Buona	Discreta
4- Le CIRCOLARI emesse dal DS sono adeguate?	Buona	Discreta
5- I RUOLI DEL PERSONALE con funzioni specifiche sono definiti attraverso un organigramma delle competenze?	Buona	Discreta

A - AREA AMBIENTE DI LAVORO		
	2011	2014
1- MICROCLIMA	Discreta	Discreta
2- ILLUMINAZIONE	Buona	Buona
3- Assenza di RIVERBERO nelle aule e negli altri ambienti di lezione?	Discreta	Discreta
4- Durante le attività didattiche vi è assenza di RUMORE fastidioso?	Buona	Discreta
5- Durante le attività d'ufficio vi è assenza di RUMORE fastidioso?		Discreta
6- Le aule e gli altri ambienti sono PULITI E IN ORDINE?	Buona	Discreta
7- Si trova facilmente il PARCHEGGIO per l'auto o per il mezzo con cui si viene a scuola?	Buona	Buona

Esempio di applicazione: Report Finale

Valutazione complessiva MASCHI	
GRIGLIA DI RACOLTA DATI	16
A - AREA AMBIENTE DI LAVORO	10
B - AREA CONTESTO DI LAVORO	21
C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO DOCENTI	17
C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE AMM.VO	5
C3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE AUSILIARIO	17
C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE TECNICO	24
Check- List	
94	

Valutazione complessiva FEMMINE	
GRIGLIA DI RACOLTA DATI	16
A - AREA AMBIENTE DI LAVORO	15
B - AREA CONTESTO DI LAVORO	14
C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO DOCENTI	17
C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE AMM.VO	26
C3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE AUSILIARIO	12
C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE TECNICO	21
Check- List	
105	

Valutazione COMPLESSIVA – Tutte le schede	
GRIGLIA DI RACOLTA DATI	16
A - AREA AMBIENTE DI LAVORO	13
B - AREA CONTESTO DI LAVORO	17
C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO DOCENTI	18
C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE AMM.VO	24
C3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE AUSILIARIO	14
C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO PERSONALE TECNICO	27
Check- List	
113	



Valutazione complessiva MASCHI		
110	→	107 < P ≤ 214 Inclusa Sottoarea C4
		→
		LIV. MEDIO DI RISCHIO

Valutazione complessiva FEMMINE		
121	→	107 < P ≤ 214 Inclusa Sottoarea C4
		→
		LIV. MEDIO DI RISCHIO

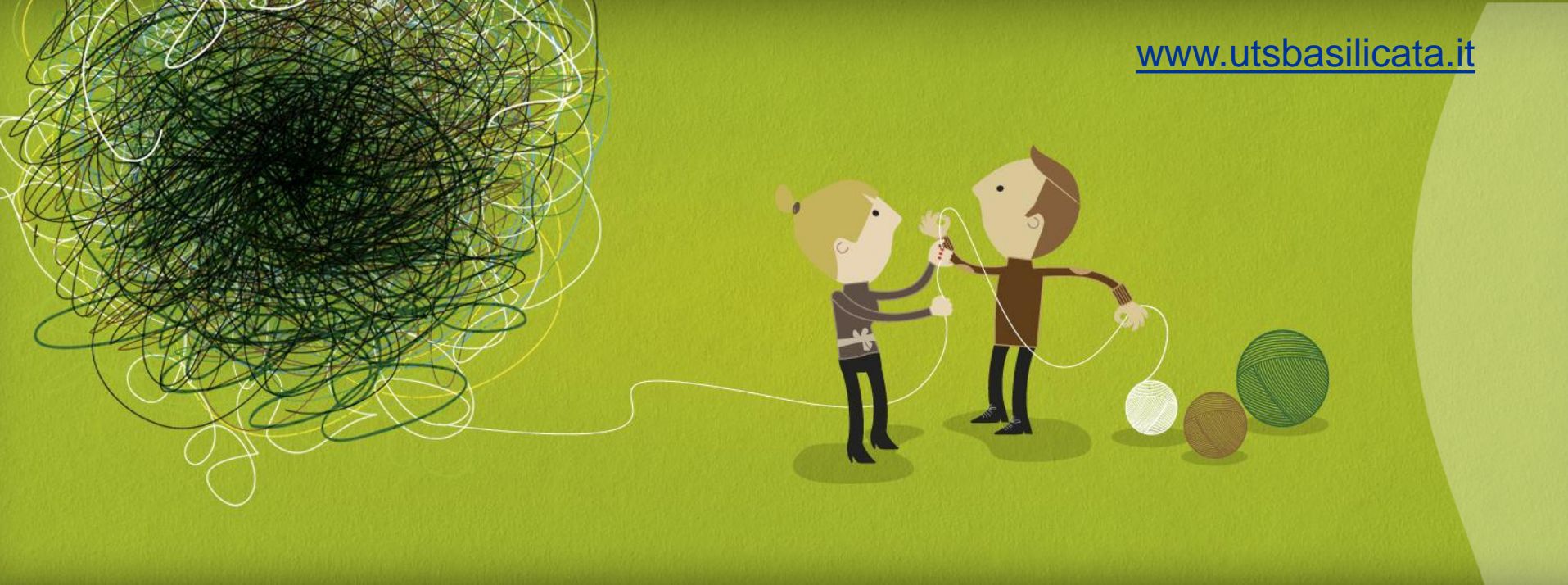
Valutazione COMPLESSIVA		
129	→	107 < P ≤ 214 Inclusa Sottoarea C4
		→
		LIV. MEDIO DI RISCHIO

Conclusioni

Gli interventi correttivi, resi facilmente individuabili dall'analisi critica dei questionari, hanno creato diversi momenti di discussione partecipata, facendo registrare:

- una maggiore disponibilità al dialogo costruttivo
- un miglioramento dei rapporti interpersonali
- una maggiore conoscenza dei ruoli e delle procedure operative
- una maggiore disponibilità alla ricerca e promozione di possibili e concrete soluzioni di cambiamento
- un incremento generale del benessere organizzativo,

realizzando al meglio lo spirito partecipativo in tutti i processi di prevenzione e protezione messi in essere.



Campagna europea 2014/2015 Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

